

Comune di BALZOLA

Provincia di ..Alessandria

Regolamento per l'applicazione dell'istituto del
“ Baratto amministrativo”

SOMMARIO

Premessa

Articolo 1 – Riferimenti Legislativi

Articolo 2 - Il “ baratto amministrativo “

Articolo 3 – Destinatari del “ baratto amministrativo “

Articolo 4 – Applicazione del baratto amministrativo

Articolo 5 – Requisiti per l'attivazione degli interventi

Articolo 6 – Istruttoria preliminare all'avvio del “ baratto amministrativo “

Articolo 7 - Assicurazione

Articolo 8 – Tutela della dignità e della privacy del cittadino

Articolo 9 – Entrata in vigore

Approvato con deliberazione C..C n_____ del _____

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale, nel tutelare il diritto di ciascun nucleo familiare di preservare le risorse economiche per i bisogni primari e volendo al tempo stessa garantire il rispetto delle regole nel pagamento dei tributi, ha individuato nella sperimentazione dell'Istituto del "baratto amministrativo" un'ideale modalità che concilia l'obbligo del pagamento con le disponibilità economiche del nucleo familiare, quale ulteriore strumento di politica sociale a favore dei nuclei disagiati.

L'attività svolta nell'ambito del "baratto amministrativo" di cui al presente Regolamento non determina in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia con il Comune.

Articolo 1 – Riferimenti legislativi

1. Il baratto amministrativo trova fondamento nell'art. 190 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., qui di seguito riportato: *"Gli enti territoriali possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione ad un preciso ambito territoriale. I contratti possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. In relazione alla tipologia degli interventi, gli enti territoriali individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato e dalla associazione ovvero comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di recupero del lavoro sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa".*

Articolo 2 – Il baratto amministrativo

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare la disciplina del presente regolamento, in forza della quale, a favore del riconoscimento di una riduzione, esenzione e/o pagamento del tributo annuale di competenza, il cittadino offre all'ente, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando in via sussidiaria il servizio già svolto direttamente dall'Ente. Elementi caratterizzanti del "baratto amministrativo" sono – modalità di accesso ben definite e circoscritte a cittadini o gruppi di cittadini ben identificati; - corretta identificazione dei requisiti di accesso; - corretta identificazione dei servizi oggetto del baratto; - identificazione da parte del Comune del limite di spesa annua oggetto di baratto; - tutela della privacy e della dignità dei cittadini.

Articolo 3 – Destinatari del "baratto amministrativo"

Tale possibilità è concessa a cittadini singoli o associati, titolari di una propria distinta posizione tributaria. I singoli cittadini richiedenti devono essere residenti maggiorenni nonché componenti di un nucleo familiare titolare di una posizione tributaria. Sono esclusi i soggetti che si trovino in una situazione di contenzioso tributario con l'Amministrazione.

Articolo 4 – Applicazione del baratto amministrativo

Il “ baratto amministrativo “ è applicabile sempre e solo in “ forma volontaria “ ai cittadini come individuati nell’art. 2 con limitazione all’annualità di competenza in cui il baratto viene proposto e/o richiesto. Gli interventi possono principalmente riguardare: la pulizia, la manutenzione di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, vengono riconosciuti riduzioni o esclusioni nell’applicazione dei tributi correlati all’area oggetto del progetto di baratto proposto.

Viene privilegiato l’accesso al baratto amministrativo da parte di cittadini residenti appartenenti alle fasce sociali più deboli, con riferimento alla prese in carico al Servizio Sociale di base, al basso indicatore di situazione economica equivalente alla mancanza di occupazione e in particolare all’assenza di forme di integrazione e sostegno al reddito previsti dalla legge, secondo i punteggi assegnati in base alla seguente tabella:

ISEE - Punteggio	punti
Sino a 2.500,00	8
Sino a 4.500,00	6
Sino a 8.500,00	4
A cui vanno aggiunti ulteriori punti per:	
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap Di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e(o possesso di invalidità' civile per grave stato Di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2
Contributi di solidarietà ricevuti nel periodo	☐ SI ☐ NO

L’attività assegnata al richiedente del “ baratto amministrativo “ può essere svolta anche da altro componente maggiorenne del nucleo familiare del richiedente stesso. I cittadini renderanno la loro opera a titolo di volontariato, atteso che il loro supporto sarà reso in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici convenzionati con l’Ente. Il mancato rispetto per 2 volte del calendario delle attività stabilito dagli uffici comunali, senza giustificato motivo o autorizzazione preventiva da parte degli stessi uffici competenti alla verifica dell’espletamento delle attività progettuali, è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l’intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito ai fini del “ baratto amministrativo “.

Articolo 5 – Requisiti per l’attivazione degli interventi

I cittadini, singoli o in associazioni, che intendono svolgere servizi e interventi di cui al presente regolamento devono possedere i seguenti requisiti:

- residenza nel Comune

- indicatore ISEE non superiore a € 8.500,00

- età non inferiore ad anni 18

- idoneità psico-fisica e attitudinale in relazione alle caratteristiche dell'attività e del servizio da svolgersi.

- assenza di condanne penali: sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per i reati contro la persona, di tipo mafioso, terroristico e contro la Pubblica Amministrazione. L'attività svolta nell'ambito del " baratto amministrativo " di cui al presente regolamento non determina in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia con il Comune .

- non trovarsi in una situazione di contenzioso tributario con l'Amministrazione.

Articolo 6 – Istruttoria preliminare all'avvio del " baratto amministrativo "

Annualmente, con l'approvazione del bilancio di previsione viene stabilito e imputato l'importo complessivo da destinare al " baratto amministrativo ".

La Giunta Comunale annualmente individuerà, con riferimento alle esigenze del territorio comunale e nel rispetto del principio di sussidiarietà con le attività istituzionalmente assicurate, gli interventi per i quali le associazioni di cittadini e / o i cittadini stessi potranno presentare propri progetto oggetto di " baratto amministrativo ".

Con la medesima delibera, l'Amministrazione individua i tributi oggetto di esenzioni o riduzione, in corrispondenza alle attività oggetto dei progetti di intervento.

L'Amministrazione comunale provvederà a comunicare i termini entro i quali i cittadini/contribuenti potranno presentare le loro proposte di adesione al baratto amministrativo con apposito avviso.

Il settore tributi è la struttura individuata per la ricezione delle domande e per l'istruttoria iniziale. L'istanza/proposta, una volta esaminata ed approvata, sarà posta in esecuzione dal settore Tecnico quale responsabile del tutoraggio dell'intervento e pertanto deputata al controllo della corretta esecuzione dell'attività progettuale.

La struttura comunale individuata per la tipologia di intervento proposto incaricherà un proprio dipendente responsabile (tutor) come coordinatore e controllore dell'attività resa dall'associazione di cittadini e dal singolo cittadino /contribuente proponente il baratto amministrativo.

In tale attività il medesimo settore tecnico avrà cura di riportare in apposito registro i giorni in cui le attività di intervento saranno realizzate, al fine di conteggiare il monte ore destinato al baratto amministrativo. Il costo dell'intervento proposto dal cittadino/contribuente sarà quantificato in un monte ore tale da coprire totalmente l'importo complessivo della pretesa tributaria annuale dell'Ente riferibile al soggetto proponente, riconoscendo n. 1 ora prestazione ogni €. 8,00 di tributo messo a baratto,

La struttura comunale deputata al controllo dell'attività avrà cura di consegnare i dispositivi di protezione individuali, se necessari, ai sensi della vigente normativa sulla sicurezza sul lavoro e sorveglianza sanitaria e

provvederà, se necessario, a fornire gli strumenti e formazione necessari per lo svolgimento delle attività stesse ai sensi del D. Lvo n. 81/08 e s.m.i.;

Il destinatario del baratto amministrativo è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza del “buon padre di famiglia”. Sulla base delle relazioni che saranno presentate dagli uffici comunali e dai “tutor” deputati al controllo sul territorio della corretta esecuzione delle attività oggetto di baratto amministrativo, il settore tributi provvederà ad adottare l'atto amministrativo finale con il quale si provvederà alla correlata sistemazione contabile delle partite tributarie compensabili con l'importo progettuale.

Articolo 7 – Assicurazione

I cittadini che aderiscono al “baratto amministrativo” saranno assicurati a cura dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento delle attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività. Il costo della copertura assicurativa è assunto dall'Ente a copertura dell'esecuzione della prestazione.

Il cittadino risponderà altresì personalmente di eventuali danni a cose e/o a persone non coperti da polizze assicurative, ordinarie, obbligatorie per legge.

Articolo 8 – Tutela della dignità e della privacy del cittadino

Il Comune è tenuto a tutelare la dignità di ogni cittadino durante la fornitura del servizio.

Articolo 9 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione Consiliare di approvazione.

COMUNE DI BALZOLA

Provincia di Alessandria

Modulo di domanda del "baratto amministrativo"

AL Signor Sindaco del
Comune di Balzola

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ Codice
fiscale _____ residente in Balzola in _____ -
n. _____ telefono/cell _____ mail _____

CHIEDE

di poter partecipare al "baratto amministrativo", per la copertura del tributo _____
anno _____ e per l'importo di €. _____

a tal proposito, il richiedente precisa che .

1) E' disponibile a operare

- ☐ al mattino
☐ al pomeriggio
☐ al sabato mattina

2) si ritiene

- ☐ idoneo e formato
☐ non idoneo o non formato (richiedendo pertanto apposito corso di formazione e sicurezza)
all'espletamento delle attività previste dal "baratto amministrativo"

per la partecipazione fornisce .

- ☐ scheda allegata compilata
☐ copia ISEE anno _____ / (non superiore a €. 8.500,00)
☐ copia documento di identità valido

SCHEDA DA COMPILARE A CURA DEL RICHIEDENTE

Numero famigliari in cerca di occupazione	n. _____
Numero cassa integrati nel proprio nucleo	n. _____
Persone che vivono sole e prive di una rete familiare di supporto	☐
Nucleo monogenitoriale con minori a carico	☐
Nucleo familiare con 4 o più figli a carico	☐
Numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla legge 104/92 art. 3 comma 3 e /o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	n. _____
Contributi di solidarietà già ricevuti a oggi	€. _____

nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione e accettazione del regolamento

l'eventuale consenso alla presente domanda è comunicato per iscritto

Balzola ,li _____

il richiedente

informativa privacy

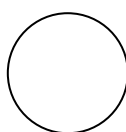
Il Comune di Balzola, tratta i dati personali nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale di protezione, al solo scopo e per il solo tempo necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Nel caso di specie, per dare seguito al procedimento amministrativo avviato dall'istante. Si ricorda che copia dell'istanza medesima sarà trasmessa ai soggetti controinteressati così come previsto dalla legge. Maggiori e dettagliate informazioni possono essere reperite sul sito web istituzionale, alla pagina raggiungibile all'indirizzo: <https://privacy.nelcomune.it/comune.balzola.al.it>

- è stato deliberato dal consiglio comunale nella seduta del/...../..... con atto n.;
- è stato pubblicato all'albo pretorio on line comunale per quindici giorni consecutivi
dal/...../..... al/...../.....

con la contemporanea pubblicazione, allo stesso albo pretorio ed in altri luoghi consueti, di apposito manifesto annunciante la detta pubblicazione;

- è entrato in vigore il giorno/...../.....

Data/...../.....



Il segretario comunale

.....